

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria

Seduta di Prima convocazione



**Comune di Finale Ligure**  
Provincia di Savona

Numero progressivo **37**

### OGGETTO

**Art. 194, comma 1, lett. a)  
del D.Lgs. n. 267/2000 –  
Riconoscimento debito  
fuori bilancio.**

L'anno duemilaventidue il giorno **trenta** del mese di **Maggio** alle ore 15:30 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala Consiliare - Palazzo Comunale - Via Pertica 29 in adunanza Straordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO	X	
2	GUZZI ANDREA	X	
3	BRICHETTO CLARA		X
4	CASANOVA CLAUDIO	X	
5	ROSA MARILENA	X	
6	VENERUCCI DELIA	X	
7	DE SCIORA FRANCO	X	
8	GATTERO OLGA	X	
9	RESCIGNO MASSIMO	X	
10	MAMBERTO CARLO		X
11	SALPIETRO LAURA	X	
12	DALL'ARA DELFIO	X	
13	CERVONE PIER PAOLO	X	
14	FASCIOLO CAMILLA	X	
15	FOLCO PAOLO	X	
16	CILETO TIZIANA	X	
17	GEREMIA MARINELLA		X

Totale componenti: Presenti: 14 Assenti: 3

Assiste il Vicesegretario: Dott. Eugenio Minuto.

Il Presidente Delia Venerucci assume la presidenza della presente adunanza Straordinaria e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

## N. 37

**OGGETTO:** Art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – Riconoscimento debito fuori bilancio.

"OMISSIS"

Non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, il Presidente sottopone ad approvazione la seguente proposta di deliberazione:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE :

- il Giudice di Pace di Savona, con sentenza n. 25 del 16/01/2020 depositata in cancelleria il 16/01/2021, si è pronunciato sull'atto di citazione in opposizione ex art. 22 L. 689/1981 (ordinanza ingiunzione) procedimento n. 1951/2019;
- con la succitata Sentenza il GDP di Savona, ha accolto il ricorso, annullato l'ordinanza del Comune di Finale Ligure n. 194 del 26/06/2019, notificata in data 28/08/2019, resa a seguito del verbale di contestazione n. 8A/2015 del 23/07/2015 accertato dai Carabinieri di Finale Ligure, e condannato il Comune di Finale Ligure, in favore del Sig. Diop Malick, alla rifusione delle spese di giudizio liquidate in: € 264,00 per esborsi ed € 465,00 per compensi oltre Sp. Gen 15%, Cpa IVA esente. Pertanto, il Comune di Finale Ligure deve procedere al riconoscimento quale debito fuori bilancio della citata Sentenza, per un importo di € 820,14;
- l'art. 194/l, lett. a) del TUEL dispone che gli enti locali debbano riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio, tra i quali quelli derivanti da sentenze esecutive;

#### CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Autonomie della Corte dei conti, con pronuncia n. 10/09, ha distinto tra i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e tutte le altre casistiche di cui al richiamato art. 194. Nel caso, infatti, delle sentenze esecutive, i debiti fuori bilancio sono da ritenersi maturati alla data della pubblicazione della sentenza, a decorrere dalla quale il debito è giuridicamente esistente;
- la Corte dei Conti – Sez. Reg. di controllo per la Regione Siciliana – con deliberazione n.177/2015/PAR ha disposto che: *"La giurisprudenza della Corte dei conti ha già messo in risalto la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art. 194 TUEL (SSRR n. 12/2007/QM). Infatti, mentre nel caso di sentenza di condanna il Consiglio comunale non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, ..... In mancanza di una disposizione che preveda una disciplina specifica e diversa per le "sentenze esecutive", tuttavia, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL ai sensi del quale il "riconoscimento" del debito avviene, prima del pagamento, con atto del Consiglio comunale."*;
- la Corte dei Conti – Sez. Reg. di controllo per l'Emilia Romagna – con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che la procedura di riconoscimento del debito costituisce adempimento obbligatorio, che non può essere lasciato alle valutazioni di amministratori o funzionari;
- la Corte dei Conti – Sez. Reg. di controllo per la Regione Siciliana – con deliberazione n. 80/2015/PAR, ha sostenuto che: *"Il preventivo riconoscimento del debito da parte dell'Organo consiliare risulta dunque necessario anche nell'ipotesi di debiti derivanti da sentenza esecutiva, per loro natura caratterizzati da assenza*

*di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte che, accertando il diritto di credito del terzo, rende agevole la riconduzione al sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso.";*

- la Corte dei Conti Friuli V.G. - Sez. Reg. di controllo – con deliberazione n. 6/2005, ha stabilito che la natura della deliberazione consiliare in argomento non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito – che di per sé già sussiste – bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato al di fuori di questo, nonché di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- che la Corte dei Conti della Lombardia – Sez. Reg. di controllo – con deliberazione n. 401/2012 ha affermato che il riconoscimento del debito fuori bilancio da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza della stessa e pertanto non esclude la legittimità di un'eventuale impugnazione;
- che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 TUEL per l'adeguamento del debito f.b., così Cass.Civ., Sez. I n.8223/2000;

DATO ATTO che la sentenza di cui trattasi rientra fra le ipotesi di cui all'art. 194/l, lett. a) del TUEL, in quanto tale rimesso alla valutazione del Consiglio Comunale esclusivamente per le finalità meglio descritte nelle autorevoli pronunce che precedono, onde evitare che un tardivo riconoscimento possa generare ulteriori oneri a carico dell'ente per spese di giustizia, interessi, etc.;

CONSIDERATO che i principi contabili impongono ad amministratori e funzionari di evidenziare tempestivamente eventuali passività insorte, nonché di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, quando necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate;

RILEVATO che, l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012;

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 ed il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 04/03/2021, con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023, il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

SENTITA la Commissione Consiliare competente nella seduta del 26.05.2022;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000;

## IL PRESIDENTE

pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione che precede, che viene

## A P P R O V A T A

con voti favorevoli n. 12 (Ugo FRASCHERELLI, Andrea GUZZI, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Laura SALPIETRO, Delfio DALL'ARA, Pier Paolo CERVONE e Tiziana CILETO), con voti contrari n. 2 (Camilla FASCILOLO e Paolo FOLCO) e con voti astenuti nessuno, essendo n. 14 membri del Consiglio Comunale presenti e votanti dei 17 assegnati ed in carica.

Il che il Presidente accerta e proclama.

Dopodichè IL CONSIGLIO COMUNALE

## D E L I B E R A

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194/I, lett. a) del Dec.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 820,14 di cui alla sentenza del Giudice di Pace di Savona n. 25 del 16/01/2020 depositata in cancelleria il 16/01/2020.
2. Di dare atto che la spesa nascente da questo atto troverà finanziamento al cap. 2835 "Spese di soccombenza su sentenze del Giudice di Pace" – Codifica 03.01-1.10.05.04.001 del bilancio di previsione 2022-2024 - Esercizio 2022.
3. Di demandare al dirigente competente la predisposizione del relativo provvedimento di impegno e liquidazione del debito in argomento.
4. Di trasmettere copia del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23/V della Legge n. 289/02.
5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

AI SENSI e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 13 Consiglieri presenti (Andrea GUZZI, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Laura SALPIETRO, Delfio DALL'ARA, Pier Paolo CERVONE, Camilla FASCILOLO, Paolo FOLCO e Tiziana CILETO)

## D I C H I A R A

la deliberazione che precede "immediatamente eseguibile".

**ATTESTAZIONI E PARERI**  
**(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)**

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 2, Dott. Eugenio Minuto, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE  
F.to: Dott. Eugenio Minuto

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

**Il Vicesegretario**  
F.to Dott. Eugenio Minuto

**Il Presidente**  
F.to Delia Venerucci

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*